

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		(della ipotesi) 11/7/2014
Periodo temporale di vigenza		anno 2013-2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL-FPS, UIL FPL – SNALCC, CSA, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL-FPS, UIL FPL – SNALCC, CSA, RSU
Soggetti destinatari		Personale dipendente non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Disciplina della Banca delle ore, Fissazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili. Criteri generali della metodologia di valutazione, Criteri generali delle progressioni economiche, Regime transitorio per l'anno 2013, Fissazione del contenuto e dei compensi per indennità per rischio, Fissazione del contenuto e dei compensi per indennità per maneggio valori, Fissazione del contenuto e dei compensi per specifiche responsabilità, Fissazione del contenuto e dei compensi per le responsabilità di cui all'art. 36, 2° c., del CCNL 22/1/2004, Clausola di salvaguardia in materia di modalità di liquidazione dei predetti compensi e conferma della stabilizzazione annuale di € 30.000,00 delle economie derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato, in data 31/1/2014, con Deliberazione n. 12, il Piano della performance 2014-2016, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato, in data 31/1/2014, con Deliberazione n. 10, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, previsto dall'art. 11, 2° c., del d.lgs. 150/2009
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, per tutte le informazioni disponibili nell'anno. Il dato relativo all'ammontare dei premi di produttività effettivamente distribuiti non è presente, in quanto tale distribuzione avverrà solo a seguito della certificazione del Accordo annuale di cui alla presente Relazione.		
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV, in data 11/6/2014, ai sensi dell'articolo 14, 6° c., del d.lgs. n. 150/2009.

Eventuali osservazioni

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto.

a) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto integrativo

Il testo del contratto decentrato integrativo per gli anni 2013-2015 ricalca, nella sostanza, il disposto contrattuale precedente, aggiornato sulla base dei vincoli imposti alla contrattazione decentrata dalla L. 150/2009.

Lo spirito che permea il contratto è quello di contemperare l'esigenza di efficientamento dell'amministrazione e di valorizzazione degli obiettivi individuali con i vincoli economici derivanti dalle norme sulla finanza pubblica. L'altra esigenza cui il contratto corrisponde è quella di contenere in sé un rimando alle normative sulla partecipazione sindacale, il diritto allo sciopero, le pari opportunità, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la conciliazione dei tempi di lavoro e famiglia, onde facilitare la lettura delle norme e la conoscenza degli Istituti da parte dei singoli lavoratori, che possono, così, fare riferimento ad un unico testo normativo.

Altro discorso, invece, per gli Istituti demandati alla contrattazione decentrata per i quali il presente CDI detta regole chiare e di immediata applicazione. In particolare:

- l'art. 15, titolato "Banca delle ore" detta una disciplina specifica per le parti non regolate dal CCNL;
- l'art. 16 delimita le ipotesi di partecipazione sindacale alla spesa, prevedendo che l'Amministrazione fornisca tempestive informazioni circa la formazione delle risorse e l'utilizzo delle stesse in relazione a quegli Istituti a carattere continuativo e fisso sui quali la contrattazione decentrata, ovvero gli accordi annuali, non possono avere effetti. Tale articolo, assieme ad altri, vuole favorire la consapevole gestione delle risorse anche da parte delle OO.SS., nonché la responsabile partecipazione al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- l'art. 17, reca un rimando al Piano annuale e pluriennale della performance ed ai criteri di valutazione dettati dal Sistema di valutazione adottato con la Deliberazione n. 77/2013, ribadendo la necessità che i criteri ed i parametri cui è connessa la valutazione dei dipendenti siano da questi conosciuti in via preventiva rispetto alla valutazione stessa. Ciò al fine di stimolare il continuo miglioramento verso gli obiettivi e promuovere un proficuo confronto, fornire opportunità di crescita individuale e valorizzare le risorse professionali più attive e qualificate;
- l'art. 18, fa esplicito riferimento all'art. 23 del D.Lgv. 150/2009, rinviando ad uno specifico accordo la definizione dei criteri di assegnazione delle PEO, da stipularsi quando le stesse potranno avere di nuovo una valenza economica, oltre che giuridica;
- gli artt. 20, 21, 22, 23 e 24, contengono la descrizione del contenuto e l'importo del compenso relativo agli Istituti delle indennità;
- l'art. 19, detta il regime transitorio per l'anno 2013;
- infine, l'art. 25, reca una rilevantissima norma a superamento di ogni e qualsiasi "incidente di percorso", denominata, appunto, Clausola di salvaguardia, idonea a disciplinare eventuali incapacienze del Fondo rispetto agli impegni contrattualmente assunti. Ciò perché l'attuale sistema delle decurtazioni legate alla cessazione in corso di anno del personale in relazione alla necessità di destinare le risorse in misura prevalente alla produttività, producendo effetti riduttivi non prevedibili, potrebbe determinare uno squilibrio fra le risorse disponibili e gli impegni presi. In tal caso, è previsto che vengano opportunamente ridotti gli importi dovuti per le particolari responsabilità ex art 17, lett. f), del CCNL 1/4/99 (gli unici nella disponibilità del CDI, essendo gli altri fissati dal CCNL).

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della Contrattazione integrativa del Fondo

La presente Contrattazione Decentrata Integrativa con valenza triennale 2013-2015 ed a carattere normativo, contiene disposizioni generali sugli Istituti alla stessa demandati e per la parte di risorse accessorie non vincolate dalla normativa nazionale alla produttività (cfr. art. 40, c. 3-bis, del D.Lgv. 165/2001: "A tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato").

Ciò comporta che la stessa definisce l'entità economica unitaria astratta di ciascun titolo di spesa, non potendo prevedere il costo reale, a consuntivo, né la previsione effettiva del costo dei singoli Istituti.

Si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dell'utilizzo, ad oggi, del fondo per l'anno 2013, con la notazione che per la quantificazione definitiva delle risorse che effettivamente saranno percepite dal personale sul Fondo 2013, per i diversi Istituti, si dovrà far riferimento all'Accordo annuale economico non ancora stipulato.

DISPONIBILITA' RISORSE DI PARTE VARIABILE 2013

Totale risorse parte variabile	163.027,82
Compensi lett. K)	da liquidare
Indennità CDI artt. 19,20,21	10.199,31
	152.828,51
Indennità CDI art.23	3.235,42
	149.593,09
Indennità art.22 CD.I	da liquidare
Art.9 c.2 bis D.L. 78/2010	25.120,66
	124.472,43

c) effetti abrogativi impliciti

Il presente Contratto Decentrato Integrativo abroga la disciplina del precedente Contratto relativamente all'Istituto della indennità di disagio, prevedendo che sia assegnabile esclusivamente per le "...attività svolte in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali vengono condotte, ovvero che siano caratterizzate da una oggettiva differenziazione in termini di tempo o di luogo rispetto a quelle normalmente svolte dal restante personale, o, ancora, siano caratterizzate da diverse condizioni oggettive di svolgimento." Le Parti, tenuto conto dell'attuale strutturazione dell'organizzazione del lavoro e del contenuto delle prestazioni lavorative prestate dal personale, hanno ritenuto di non individuare alcuna attività da considerarsi "disagiata" ai sensi del predetto articolo.

d) illustrazione ed attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Con la deliberazione n. 116 del 18/10/2011, è stato approvato il sistema di valutazione del personale strutturato sui principi di meritocrazia e premialità introdotti dal Titolo III del D.Lgv 150/2009, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa. Con la Deliberazione n.12 del 31/1/2014, è stato approvato il Piano della performance 2014-2016, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009

e) *illustrazione ed attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche*

Come già riferito, nell'Ente non sono state previste, né attivate le PEO.

f) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del CDI*

Utilizzare le risorse disponibili per la produttività come leva per il continuo miglioramento delle performance individuali e di Ente, in luogo di Istituti, quali le PEO, con spiccato carattere di stabilità ed acquisizione una tantum di status superiori.

g) *altre informazioni*

....

Relazione tecnico-finanziaria anno 2013
Modulo 1 – Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa*

Sezione I) – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	€ 243.254,99
art. 31, c. 2, del CCNL 22/01/04	€ 19.491,07
- Incrementi per specifiche disposizioni dei CC.CC.NN.L.	<u>0,00</u>
- CCNL 01/04/99, art. 15, c. 5 per incrementi dotazione organica	<u>0,00</u>
Totale delle risorse stabili	€ 262.746,06

Sezione II) – Risorse variabili

Risorse integrative aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità art. 31, c. 3, del CCNL 22/01/04

- CCNL 01/04/99, art. 15, c. 1, lett.d)	0,00
- art. 15, c. 1, lett.k) (partita di giro)	€ 835,20
- art. 15, c. 1, lett.m)	€ 63.770,22
- art. 15, c. 1, lett. n)	0,00
- art. 15, c. 2	€ 12.142,16
- art. 15, c. 4	0,00
- art. 15, c. 5 non correlati all'aumento della dotazione organica	€ 40.000,00
- CCNL 05/10/01, art. 4, c. 4	€ 20.371,82
- CCNL 22/01/04, art. 31, co. 5	<u>€ 25.908,42</u>
Totale delle risorse variabili	€ 163.027,82

Sezione III) – Eventuali decurtazioni del fondo

Decremento da art. 9, c. 2 bis, D.L. 78/2010 **€ - 25.120,66**

* La costituzione del fondo per l'anno 2013 rileva solo parzialmente sulla verifica di compatibilità dei costi della presente contrattazione decentrata che, possedendo carattere normativo, non dispone direttamente alcun esborso in favore del personale, ma fissa l'importo teorico delle indennità cui il personale stesso avrà diritto se assegnatario di una attività cui corrisponde il pagamento dell'indennità medesima. Per alcune di queste, tra l'altro, l'importo sarà commisurato ai giorni di effettivo svolgimento della funzione, e sempre che siano disponibili le relative risorse. Infatti, poiché l'ammontare complessivo del fondo dei dipendenti (per la particolare dinamica delle decurtazioni ex art. 9 del DL78/2010) è noto solo successivamente al 31 dicembre di ciascun anno, mentre l'assegnazione di compiti che importino la corresponsione di indennità non può che avvenire ad inizio di anno, la delegazione trattante ha inserito, in questo come nel precedente CDI, una norma di salvaguardia che condiziona all'accertamento della sufficienza delle risorse il pagamento delle indennità stabilite dal CDI medesimo (quelle dell'art. 22 del vecchio contratto e quelle dell'art. 23 del presente contratto), rapportando l'ammontare della liquidazione all'effettiva consistenza delle risorse, e autorizzando il pagamento pro quota in caso di insufficienza dei fondi disponibili.

Sezione IV) – Sintesi della costituzione del fondo per l'anno 2013

Risorse stabili	€ 262.746,06
Risorse variabili	€ 137.907,16
Residui anni precedenti	€ 9.402,99
Totale	€ 410.056,21

Sezione V) Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
 € 0,00

51

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

** Anche relativamente alla destinazione delle risorse del fondo per l'anno 2013 in relazione al presente Contratto Decentrato Integrativo vale quanto chiosato a proposito del Modulo 1. Infatti, l'esplicitazione della destinazione delle risorse 2013 permette la verifica di compatibilità dei costi solo relativamente a tale anno, mentre le disposizioni del presente CDI hanno effetti sul triennio 2013-2015. Anche le poste in uscita apparentemente più stabili (quali, ad esempio, quelle per le PEO o quelle per le PO) possono essere soggette a variazioni in diminuzione per la cessazione dal servizio del personale cui sono attribuite, ovvero per la perdita dell'incarico specifico, ecc.).

Sezione I) – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- P.E.O. già perfezionate	€ 142.128,25
- P.O. assegnate	€ 77.468,75***
- Indennità di Comparto a carico fondo	€ 26.037,27
- Indennità di Resp.da C.D.I. art.22	€ 71.800,00****
- Indennità di Resp. da CCNL	€ 13.434,73
- Compensi concorsi a premi,ecc.	€ 835,20

*** L'importo comprende sia la retribuzione di posizione (effettivamente già liquidata), sia l'importo teorico massimo della retribuzione di risultato non ancora attribuita

**** Importo teorico massimo da corrispondere per le responsabilità assegnate, sul quale andranno calcolate le decurtazioni connesse a particolari fatti accaduti in corso di anno (p.es. l'astensione facoltativa non retribuita) e, soprattutto, la citata clausola di salvaguardia che commisura la percentuale di liquidazione all'effettiva disponibilità di risorse nel fondo, una volta accantonate quelle da destinare ope legis alla produttività.

Sezione II) – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Decentrato Integrativo

La regolamentazione dell'unica indennità fissata dal presente Contratto decentrato integrativo a carattere normativo è quella per Specifiche responsabilità, di cui all'art.17, lett) f, del CCNL 1/4/99, contenuta nell'articolo 23:

ART.23

Compensi per le specifiche responsabilità indicate nell'art.17, lett. f) del CCNL dell'1.4.99

1. Contenuto delle prestazioni lavorative e importo del compenso annuale, a decorrere dall'1.1.2014:
 - a. responsabilità di servizio: € 2.500;
 - b. responsabilità di unità funzionale: € 2.300
 - c. responsabilità del provveditorato: € 2.300
 - d. incarico di economo: € 1.900
 - e. gestione dati sensibili: € 1.900
 - f. responsabilità di procedimento: € 1.900
 - g. assistenza Organi Istituzionali: € 1.900
 - h. attività ispettive dell'ufficio metrico: € 1.900
 - i. responsabilità per attività istruttoria complessa: € 1.900
 - j. responsabilità per attività istruttoria semplice: € 1.600
 - k. responsabilità per inserimento/controllo dati: € 1.000

Sezione III) – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'importo effettivo delle risorse disponibili per l'Accordo economico annuale varia da esercizio a esercizio, in funzione delle eventuali risorse aggiuntive connesse allo svolgimento di attività extra (es. sponsorizzazioni attive, concorsi a premio, ISTAT) ovvero provenienti da somme non utilizzate negli anni precedenti. A norma dell'art. 40, c. 3-bis del D.Lgv. 165/2001, comunque, almeno il 51% di tali risorse è vincolato alla produttività. In funzione del rispetto di tale vincolo è stata introdotta sia nel precedente che nell'attuale contratto decentrato integrativo a carattere normativo la clausola di salvaguardia che condiziona e commisura il pagamento delle indennità per specifiche responsabilità all'effettivo importo annuo disponibile.

9

Sezione IV) – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Le disposizioni del presente Contratto decentrato integrativo a carattere normativo non contengono la definizione delle poste di destinazione del Fondo per l'anno 2013 che saranno oggetto di uno specifico Accordo annuale per la destinazione delle risorse per l'anno 2013 medesimo (per la stipula del quale le parti potranno incontrarsi solo successivamente all'adozione definitiva del Contratto decentrato integrativo a carattere normativo per il triennio 2013-2015)

Sezione V) Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

€ 0,00

Sezione VI) Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) Si attesta che: le risorse stabili, dall'anno 2004, ammontano a € 262.746,06; tali risorse sono destinate a finanziare Istituti a carattere certo e continuativo (PEO, PPOO, Indennità di comparto, AP), per un importo massimo teorico di € 250.935,51;
- b) Si attesta che gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in coerenza con il D.Lgv. 150/2009 e con la supervisione dell'O.I.V.;
- c) Si attesta che neanche per l'anno 2013 si è dato corso a progressioni orizzontali in ragione del blocco della progressione economica disposto dall'art. 9, cc. 1 e 21, del D. L. 78/2010.



Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	€ 262.746,06	€ 262.746,06	€ 0,00
Risorse variabili	€ 110.483,99	€ 137.907,16	€ 27.423,17
Residui anni precedenti	€ 5.264,52	€ 9.402,99	€ 4.138,47
Totale	€ 378.494,57	€ 410.056,21	€ 31.561,64

g

Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nel bilancio preventivo dell'anno 2013, approvato dal Consiglio con Deliberazione n. 21 del 20 dicembre 2012, sono state appostate a titolo di risorse decentrate € 410.000,00, di cui € 60.000,00 assegnati al conto 321006 "compenso produttività"; € 100.000,00 assegnati al conto 321012 "indennità varie"; € 75.000,00 assegnati al conto 321017 "retribuzione posizione e risultato delle P.O.", € 148.000,00 per le progressioni economiche orizzontali e € 27.000,00 per le indennità di comparto a carico del Fondo, imputati nel conto 321000 "retribuzione ordinaria" (€ 1.395.000,00).

Al conto 321003 per lo straordinario è stato confermato l'importo storico di € 130.250,00.

In sede di aggiornamento del Preventivo 2013, approvato dal Consiglio con Deliberazione n. 10 del 31 luglio 2013, anche gli oneri del personale hanno subito variazioni. Pertanto, è stato previsto uno stanziamento di € 412.500,00 a titolo di risorse decentrate, di cui € 60.000,00, assegnati al conto 321006 "compenso produttività", € 100.000,00, assegnati al conto 321012 "indennità varie", € 77.500,00, assegnati al conto 321017 "retribuzione posizione e risultato delle PP.OO.", € 148.000,00, per le progressioni economiche orizzontali ed € 27.000,00 per l'indennità di comparto a carico del fondo, imputati sul conto 321000 "retribuzione ordinaria" (€ 1.395.000,00).

Nel bilancio preventivo dell'anno 2014, approvato dal Consiglio con Deliberazione n. 16 del 19 dicembre 2013, sono state appostate a titolo di risorse decentrate € 412.500,00, di cui € 60.000,00 assegnati al conto 321006 "compenso produttività" € 100.000,00 assegnati al conto 321012 "indennità varie"; € 77.500,00 assegnati al conto 321017 "retribuzione posizione e risultato delle P.O.", € 148.000,00 per le progressioni economiche orizzontali; € 27.000,00 per le indennità di comparto a carico del Fondo, imputati nel conto 321000 "retribuzione ordinaria" (€ 1.230.000,00).

Al conto 321003 per lo straordinario è stato confermato l'importo storico di € 130.250,00.

Sezione II) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse decentrate anno 2013 sono state utilizzate, alla data odierna, per € 245.331,83(€ 142.128,25 per le progressioni economiche orizzontali, € 64.557,35 per le P.O. assegnate; € 25.172,50 per le indennità di comparto a carico del Fondo, € 13.473,73 per le Indennità di Responsabilità da CCNL.

Restano da utilizzare, secondo quanto disporrà l'Accordo annuale per il 2013, le risorse non spese, detratto l'importo da destinare alla produttività.

Sezione III) Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il bilancio consuntivo 2013 è stato approvato con delibera n. 3 del 28 aprile 2014.

A carico delle risorse decentrate 2013 risultano i seguenti costi :

- le progressioni economiche per un importo pari a € 142.128,25;
- le indennità di comparto a carico del fondo per un importo pari a € 25.172,50;
- le posizioni organizzative per € 77.468,75 (di cui € 64.557,35 già liquidate ed € 12.911,40 come debito)
- le indennità di responsabilità da C.D.I. per € 71.900 (debito) ;
- le indennità di responsabilità da CCNL per € 13.434,73.

A chiusura del bilancio 2013, non essendo ancora determinato con esattezza il residuo di parte variabile, è stato iscritto un debito di € 56.271,01 che verrà utilizzato per la liquidazione della produttività 2013 (€ 20.274,98 derivano dalle risorse erogate per il IX censimento generale dell'industria e dei servizi e censimento delle istituzioni non profit). Inoltre dal fondo 2012 residuano € 9.402,99.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Federico SISTI)